



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**LA REGIONE DEL VENETO**  
**L'A.N.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI**  
**LA DIREZIONE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO**

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno...del mese di ..., in Venezia,

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'art. 57 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2004, recante disposizioni per interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta;

- la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, rappresentata da ....., domiciliato per la carica come sopra, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 1/1997 ed in esecuzione della D.G.R. n.1275 del 04 aprile 2000, nella sua qualità di .....
- l'A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini, con sede in ..., rappresentata da ..., domiciliato per la carica come sopra, nella sua qualità di ...
- la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, Riva de Biasio, S.Croce 1299 - rappresentata da ..., domiciliato per la carica come sopra, nella sua qualità di ...

**PREMESSO**

- che l'ampio processo di riforme in atto poggia sulla consapevolezza del ruolo prioritario della scuola e della formazione quale fattore di sviluppo della società civile e individua nel raccordo tra sistemi formativi e nella interazione tra istruzione e mondo del lavoro le modalità idonee per poter garantire servizi scolastici di alto e qualificato profilo ed innalzare il livello culturale e il grado di competitività del Paese;
- che con la citata legge delega 53/03 la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di riforma che, oltre a coinvolgere gli assetti ordinamentali, i contenuti e le finalità dell'offerta formativa, prevede l'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio;
- che la Regione del Veneto è chiamata a mettere in atto una politica di espressione e gestione della domanda individuale e collettiva di educazione e cultura, intervenendo sul processo di identificazione e di espressione di un bisogno educativo, agendo sulle condizioni materiali che permettono o impediscono l'espressione e lo sviluppo intellettuale dei soggetti e il loro divenire cittadini attivi;
- che la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto è partner attivo in tutte le azioni conseguenti alla messa in atto di questa politica;
- che la Regione del Veneto, nell'ambito degli interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta, di cui all'art. 57 della L.R. n. 1/2004, intende promuovere tra i propri giovani la diffusione della cultura alpina, che proprio quest'anno assume un particolare significato per la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia;

- che la frequentazione dell'ambiente alpino comporta un forte impatto, naturale, umano e storico, richiamando alla coscienza collettiva i luoghi della memoria e della storia, i luoghi del sacrificio e dell'eroismo per la difesa della Patria, ma anche quei sentimenti di solidarietà umana e di rispetto per l'ambiente;
- che l'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) ha un fortissimo legame con la società civile e, tra le sue finalità statutarie, vanta la promozione dello studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- che l'A.N.A. concorre, quale associazione volontaria, al conseguimento dei fini dello Stato e delle pubbliche amministrazioni in materia di protezione civile in occasione di catastrofi e di calamità naturali;
- che l'Associazione Nazionale Alpini è costituita tra coloro che sono appartenuti o appartengono alle truppe alpine;

**LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE****Art. 1**

La Regione del Veneto, l'A.N.A. - Associazione Nazionale Alpini, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con il presente protocollo s'impegnano alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere la conoscenza dell'ambiente e della cultura alpina nelle scuole del Veneto.

**Art. 2**

A tal fine l'A.N.A., avvalendosi anche della collaborazione con istituzioni ed enti del territorio e d'intesa con le scuole, realizzerà una serie di attività rivolte agli studenti:

- corsi sulla montagna, sulla cultura delle popolazioni della montagna veneta e sulla storia e la funzione delle truppe alpine;
- approfondimenti culturali su temi storici legati al territorio montano e visite guidate ai siti storici della Grande Guerra e ai cantieri di restauro delle fortificazioni;
- visite didattiche presso i luoghi simbolo della Grande Guerra, rendendo gli stessi oggetto di ricerca e di divulgazione al fine di una loro piena riscoperta e fruizione;
- attività in montagna, corsi di approccio alla montagna, conoscenza dei rischi dell'escursionista e della natura e relativa attività di divulgazione
- attività di protezione civile.
- visite, stage o altre iniziative in luoghi storicamente significativi; visite presso reparti militari delle truppe alpine, finalizzate alla conoscenza delle missioni di peace-keeping e peace-enforcing e dell'attuale attività degli Alpini in servizio e in congedo.

**Art. 3**

Gli istruttori e i formatori appartenenti all'A.N.A. impegnati nei corsi a vario titolo in qualità di relatori, di istruttori o di collaboratori in attività di supporto alla didattica, potranno ottenere, su richiesta, dalle Istituzioni scolastiche coinvolte un attestato dell'attività prestata con indicazione dei temi e delle discipline nonché dell'impegno orario complessivo.

**Art. 4**

Le Istituzioni scolastiche che accetteranno di partecipare alle iniziative di formazione di cui al presente protocollo, potranno, previa deliberazione dei componenti degli organi collegiali e d'intesa con l'A.N.A. evidenziare l'adesione al progetto e la partnership con l'A.N.A.

**Art. 5**

La Regione del Veneto, per l'attuazione del progetto, del valore complessivo di € 90.000,00, mette a disposizione un contributo omnicomprensivo di € 80.000,00 che sarà erogato all'A.N.A., incaricata della gestione delle iniziative di cui al precedente art. 2, in tre quote successive:

- una prima quota, pari al 30% della disponibilità, successivamente all'avvio del progetto e a seguito di una richiesta di anticipazione;
- una seconda quota del 30% a seguito di presentazione della certificazione di spesa relativa al 60% della spesa;
- una quota, a saldo, del 40% a seguito di:
  - rendicontazione dell'intero intervento per una somma pari all'importo massimo assegnato;
  - relazione illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel caso di rendicontazione inidonea, del tutto o in parte, di somme già erogate, si procederà al loro recupero.

**Art. 6**

Il presente protocollo di intesa entrerà in vigore alla data della stipula ed avrà validità fino al 30 aprile 2015.

**Art. 7**

Le attività programmate ai sensi dal protocollo di intesa dovranno essere realizzate entro il 30 giugno 2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione del Veneto

A.N.A. - Associazione Nazionale Alpini

Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto